

# Guadagni del 300 per cento in sette anni per la S.R.E.

### Il prezzo pagato dai lavoratori dell'azienda - Retribuzioni inferiori a quelle dell'ACEA - Il pericolo dell'aumento delle tariffe

In dieci anni, dal 1950 al '59, gli azionisti della Società Romana di Elettricità si sono divisi un utile netto di 23 miliardi e 510 milioni nello stesso periodo hanno avuto un aumento di capitale per complessivi 18 miliardi e 388 milioni. A parte questi enormi profitti, il valore degli impianti in esercizio, metà dei quali sono già stati ammortizzati, è ascenso da 28 a 107 miliardi di lire. Ogni lira investita nel 1954 dagli azionisti della S.R.E. oggi ha un valore di quattro lire. Un aumento del 300 per cento.

OPERAI E UTENZE S.R.E.		
	Operai occupati	Utenze
1950	2.500 in organico	187.000
	300 negli appalti	
1960	2.700 in organico	976.000
	1.200 negli appalti	

Questi miliardi sono usciti dalle tasche dei romani e dei cittadini delle regioni, ma non anche tutto degli sforzi sempre maggiori richiesti ai lavoratori della società elettrica, che fa capo alla holding della «Centrale».

Contributi dei romani alla S.R.E. — sotto la forma della riscossione delle tariffe — secondo l'intendimento del governo, non dovrebbero diminuire. Tuttavia, con la applicazione delle tariffe su scala nazionale, per non toccare i profitti dei monopoli, si vorrebbe anzi aumentare sensibilmente il prezzo dell'energia elettrica nella nostra città. Il Parlamento deve ancora decidere; tuttavia, questi sono gli orientamenti governativi.

La ricchezza della S.R.E. è aumentata in misura enorme: le cifre stanno a testimoniare. Si potrebbe pensare che, ingrandito tutto, di fatto ricchezza e opere della S.R.E. e i benefici della società abbiano finito per ricevere anche qualche beneficio in più degli altri lavoratori del settore. Non è così. I salari sono aumentati i profitti della S.R.E., tanto più sono state inasprite le forme di sfruttamento e di assolutismo patronale, dipendenti dall'ACEA.

L'azienda municipalizzata che svolge la sua attività a fianco della S.R.E. — guadagnano dalle 6000 alle 10.000 lire in più al mese per ogni lavoratore dell'azienda, privata di par grado e qualifica, senza contare altri particolari benefici di cui godono.

Il fatto è significativo, tanto più se si pensa che l'ACEA opera nella città di Roma, in condizioni di svantaggio rispetto alla S.R.E. L'azienda municipalizzata, infatti, ha un maggiore carico di utenze cosiddette pubbliche, come il servizio idrico, il servizio di illuminazione pubblica, gli stabilimenti comunali e il 57 per cento dell'energia occorrente per la trazione ferroviaria, queste, che vengono pagate molto meno che nei quartieri per uso privato. Per queste ragioni la S.R.E. dalla fornitura di energia elettrica a Roma riceve ogni anno 4 miliardi e 600 milioni in più dell'ACEA.

Al privilegi riservato ai lavoratori dell'elettricità dalle ventiquattro convenzioni nazionali, si aggiungono anche quelli che la S.R.E. è riuscita ad avere nella nostra città.

L'amministrazione clericale-scolastica di Cinecittà ha sempre respinto le proposte comuniste per una politica di calmieramento nel settore elettrico: ogni tipo di concorrenza alla S.R.E. è stata bandita.

Scongiurato il pericolo di una eventuale azione di calmieramento, la Romana di Elettricità poté così proseguire verso la realizzazione di nuovi e maggiori profitti, avendo anche maggiori possibilità di manovra per contrastare le richieste dei propri dipendenti.

Il fatto è significativo, tanto più se si pensa che l'ACEA opera nella città di Roma, in condizioni di svantaggio rispetto alla S.R.E. L'azienda municipalizzata, infatti, ha un maggiore carico di utenze cosiddette pubbliche, come il servizio idrico, il servizio di illuminazione pubblica, gli stabilimenti comunali e il 57 per cento dell'energia occorrente per la trazione ferroviaria, queste, che vengono pagate molto meno che nei quartieri per uso privato. Per queste ragioni la S.R.E. dalla fornitura di energia elettrica a Roma riceve ogni anno 4 miliardi e 600 milioni in più dell'ACEA.

Al privilegi riservato ai lavoratori dell'elettricità dalle ventiquattro convenzioni nazionali, si aggiungono anche quelli che la S.R.E. è riuscita ad avere nella nostra città.

L'amministrazione clericale-scolastica di Cinecittà ha sempre respinto le proposte comuniste per una politica di calmieramento nel settore elettrico: ogni tipo di concorrenza alla S.R.E. è stata bandita.

Scongiurato il pericolo di una eventuale azione di calmieramento, la Romana di Elettricità poté così proseguire verso la realizzazione di nuovi e maggiori profitti, avendo anche maggiori possibilità di manovra per contrastare le richieste dei propri dipendenti.

Il fatto è significativo, tanto più se si pensa che l'ACEA opera nella città di Roma, in condizioni di svantaggio rispetto alla S.R.E. L'azienda municipalizzata, infatti, ha un maggiore carico di utenze cosiddette pubbliche, come il servizio idrico, il servizio di illuminazione pubblica, gli stabilimenti comunali e il 57 per cento dell'energia occorrente per la trazione ferroviaria, queste, che vengono pagate molto meno che nei quartieri per uso privato. Per queste ragioni la S.R.E. dalla fornitura di energia elettrica a Roma riceve ogni anno 4 miliardi e 600 milioni in più dell'ACEA.

Al privilegi riservato ai lavoratori dell'elettricità dalle ventiquattro convenzioni nazionali, si aggiungono anche quelli che la S.R.E. è riuscita ad avere nella nostra città.

L'amministrazione clericale-scolastica di Cinecittà ha sempre respinto le proposte comuniste per una politica di calmieramento nel settore elettrico: ogni tipo di concorrenza alla S.R.E. è stata bandita.

Scongiurato il pericolo di una eventuale azione di calmieramento, la Romana di Elettricità poté così proseguire verso la realizzazione di nuovi e maggiori profitti, avendo anche maggiori possibilità di manovra per contrastare le richieste dei propri dipendenti.

# Interminabili i lavori di pavimentazione



Da quattro mesi, via della Croce è ridotta all'sterminio di una trincea fra la sistemazione delle fogne e il riassetto delle tubature dell'acqua e dell'acqua dal manto scarsi al servizio della strada e un'operazione scaturita. Solo se opera, con tutti i mezzi, sono stati impiantati dal Comune per rimediare ad una situazione che per i commercianti che hanno i negozi al lato della via è assolutamente disastrosa.

# Protesta in via della Croce

Da quattro mesi, via della Croce è ridotta all'sterminio di una trincea fra la sistemazione delle fogne e il riassetto delle tubature dell'acqua e dell'acqua dal manto scarsi al servizio della strada e un'operazione scaturita. Solo se opera, con tutti i mezzi, sono stati impiantati dal Comune per rimediare ad una situazione che per i commercianti che hanno i negozi al lato della via è assolutamente disastrosa.

# Giunto a Roma Stewart Granger

Il attore Stewart Granger è giunto nella mattinata dell'18 agosto a Roma, in treno, per terminare in questi giorni la lavorazione del film «Sudama e Gommara». Verso la metà di settembre gli attori, i tecnici e il resto del cast si trasferiranno a Capri per le riprese del film. Granger, un attore di fama internazionale, è stato visto in un ruolo di primo piano nel film «L'isola di Capri».

# Convocazione dei Segretari di sezione

Martedì 22 agosto alle ore 19 nel salone del Comitato centrale (via Botteghe Oscure) avrà luogo la riunione dei segretari delle sezioni di Roma per discutere il progetto di ordine del giorno.

# Facevano il bagno davanti al camping

Un fatto di cronaca che ha fatto scandalo è avvenuto al camping di via della Croce. Un gruppo di persone, tra cui un bambino, erano stati visti a fare il bagno in un punto della strada dove era in corso un'operazione di pulizia. I responsabili del camping hanno denunciato il fatto alle autorità competenti.

# Coniugi francesi salvati nel mare di Castelfusano

Travolti da un'ondata fortissima stavano per scomparire tra i flutti ma due coraggiosi marinai li hanno trascinati a riva. I soccorsi sono stati rapidi e i coniugi sono stati portati in ospedale per cure mediche. Il mare era molto agitato a causa di una tempesta improvvisa.

Il fatto è significativo, tanto più se si pensa che l'ACEA opera nella città di Roma, in condizioni di svantaggio rispetto alla S.R.E. L'azienda municipalizzata, infatti, ha un maggiore carico di utenze cosiddette pubbliche, come il servizio idrico, il servizio di illuminazione pubblica, gli stabilimenti comunali e il 57 per cento dell'energia occorrente per la trazione ferroviaria, queste, che vengono pagate molto meno che nei quartieri per uso privato. Per queste ragioni la S.R.E. dalla fornitura di energia elettrica a Roma riceve ogni anno 4 miliardi e 600 milioni in più dell'ACEA.

# Sulla via Tuscolana

# Giovane ucciso da uno «scooter»

### Gravemente ferito anche il motociclista - «1100» si fracassa contro un camion al Corso



Un giovane ha perso la vita e un altro è gravemente ferito in un incidente stradale. Il veicolo coinvolto era uno scooter che si era scontrato con un camion.

Un giovane ha perso la vita e un altro è gravemente ferito in un incidente stradale. Il veicolo coinvolto era uno scooter che si era scontrato con un camion. Le autorità stanno indagando sulle cause dell'incidente.

# I centri di vaccinazione aperti

In considerazione dei pericoli cui vanno incontro i fanciulli che sono esposti alle malattie infettive e contagiose, quali il vaiolo, il difterite e la poliomielite, l'Ufficio d'Igiene ricorda alla cittadinanza che è bene che le vaccinazioni profilattiche vengano effettuate precocemente, e cioè quando il bambino comincia ad avere i primi contatti con il mondo esterno.

# Nessuno dei poliziotti in servizio nella zona ha veduto i ladri in azione

# Svaligiano in pieno giorno un negozio in via del Corso

### I malviventi fuggiti con giacche di renna per oltre un milione di lire — Un attico svaligiato da sconosciuti in via Vitelleschi — Tagliati i fili per tema dell'antifurto — Altri furti in via Enea e via Leon Battista Alberti

Malgrado i servizi di prevenzione dei reati, disposti in questi giorni dalla questura, i ladri hanno svaligiato in pieno giorno il lussuoso negozio «Leonor» nella centralissima via del Corso 175: entrati con chiavi false hanno rubato numerose giacche di renna per oltre un milione di lire, alcune nelle vetrine dell'esposizione e sugli scaffali. Fatto il colpo sono fuggiti indisturbati. Nessuno dei poliziotti in servizio nella zona ha visto i ladri, che si sono rifugiati nel piano superiore del palazzo di via Enea, dove si sono rifugiati per alcuni giorni.

# Drammatica protesta in via del Seminario

# Per la mancata riassunzione fracassa i vetri dell'ufficio

La esasperante odissea di un ex impiegato delle Poste - Dalla Sicilia a Milano - Una serie di promesse - Denunciato per danneggiamento

Saverio Cellini, un ex impiegato delle Poste e Telecomunicazioni, esasperato dal vedersi respinta per l'ennesima volta la richiesta di riassunzione, ha scatenato un'operazione di vandalismo davanti all'ufficio postale di via del Seminario, dove aveva urtato di non voler più essere ingannato da un ufficio postale che non gli restituisce i suoi documenti. Il drammatico episodio è accaduto l'altra mattina poco prima dell'orario di chiusura ma è durato per lunghi mesi. Cellini, in attesa di tornare a far parte del personale delle Poste Tutto ha avuto inizio l'anno scorso quando l'ex impiegato, nato 35 anni prima, si era visto respingere la richiesta di riassunzione. Cellini ha insistito a lungo ed infine ha dato un'escandescenza. La scena è stata molto violenta ed ha attirato l'attenzione dei passanti che si trovavano davanti agli sportelli: ad un certo punto il Cellini ha estratto dalla tasca un lungho coltello minacciando di morte chiunque gli si volesse avvicinare. Alla fine, però, è stato fermato da un agente di pubblica sicurezza e portato nei locali del commissariato. Sarà denunciato all'autorità giudiziaria per danneggiamento aggravato, minacce e porto abusivo di arma di taglio di misura non consentita.

Il fatto è significativo, tanto più se si pensa che l'ACEA opera nella città di Roma, in condizioni di svantaggio rispetto alla S.R.E. L'azienda municipalizzata, infatti, ha un maggiore carico di utenze cosiddette pubbliche, come il servizio idrico, il servizio di illuminazione pubblica, gli stabilimenti comunali e il 57 per cento dell'energia occorrente per la trazione ferroviaria, queste, che vengono pagate molto meno che nei quartieri per uso privato. Per queste ragioni la S.R.E. dalla fornitura di energia elettrica a Roma riceve ogni anno 4 miliardi e 600 milioni in più dell'ACEA.

# Prese a fucilate i giovani che schiamazzavano

# Scarcerato il pensionato che sparò a San Lorenzo

Il pensionato Pietro M. è stato arrestato per aver sparato a San Lorenzo. Il fatto è stato denunciato alle autorità competenti. M. è stato arrestato dopo una lunga latitanza.

# Un'eredità di oltre un miliardo

Dai documenti presentati alla magistratura di New York, relativi al testamento della signora Emma Howard Dane, morta il 23 luglio scorso, si è appreso che la signora Dane ha lasciato come beneficiario il marito John Pedicaris, abitante a Roma in via Monte delle Gioie, 9.

# Grave un bambino caduto da un muretto

Un bambino di 5 anni è caduto da un muretto di un giardino. Il bambino è stato ferito e portato in ospedale per cure mediche. I genitori sono stati denunciati per negligenza.

# Piccola cronaca

# Il giorno

# Bollettini

# Colombi Gomme Forniture Complete di Pneumatici

ROMA - VIA COLLATINA, 1-3 Tel. 250.401

# Il Partito

# Convocazioni

Circoscrizione Aurelia: ogni volta il comitato di circoscrizione è convocato presso la sede in via Forte Bocca (P. Pelicci).

# Il Partito

Circoscrizione Aurelia: ogni volta il comitato di circoscrizione è convocato presso la sede in via Forte Bocca (P. Pelicci).

Circoscrizione Aurelia: ogni volta il comitato di circoscrizione è convocato presso la sede in via Forte Bocca (P. Pelicci).